

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: Linee di indirizzo per il finanziamento dell'indennità di partecipazione da corrispondere a studenti degli istituti di istruzione secondaria nell'ambito di progetti per la promozione dell'apprendistato di primo livello per il diploma di istruzione

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità a carico degli stanziamenti dei capitoli di spesa, garantiti dagli accertamenti nei correlati capitoli di entrata nei casi di impiego di risorse vincolate, nonché il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

1. Di approvare le linee di indirizzo per il finanziamento dell'indennità di partecipazione, prevista dalla DGR n.485/2016, da corrispondere a studenti degli istituti di istruzione secondaria, nell'ambito di progetti per la promozione dell'apprendistato di 1° livello per il diploma di istruzione, contenute nell'allegato "A";
2. Di sostenere, nei limiti finanziari di cui al punto successivo, le Autonomie Scolastiche del secondo ciclo della Regione Marche che presenteranno progetti di promozione e diffusione dell'apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione;
3. Di stabilire in € 112.500,00 l'ammontare complessivo per il finanziamento di tre doti finanziarie, da € 37.500,00 ciascuna, per la promozione di tre progetti di promozione e diffusione dell'apprendistato di primo livello per il diploma;
4. Di stabilire che la copertura finanziaria dell'onere derivante dall'attuazione dell'intervento di



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

cui al presente atto, pari ad € 112.500,00, è garantita, ai sensi del Dlgs 118/2011, dalla disponibilità esistente sul capitolo 2150210226 del Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025.

5. Di autorizzare il Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse di cui ai punti precedenti al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità nel rispetto della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

**Francesco Maria Nocelli**

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

**Francesco Acquaroli**

Documento informatico firmato digitalmente

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

### Normativa di riferimento

- D.lgs. 15 giugno 2015, n.81 avente ad oggetto "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art.1, c.7, della Legge 10 dicembre 2014, n.183";
- Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 avente ad oggetto "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'art.46, c.1, del D.lgs. 15/06/2015, n.81";
- DGR n.485 del 23/05/2016 avente ad oggetto "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi dell'art.43 del D.lgs. n.81/2015 e del DI 12/10/2015";
- DGR n.1045 del 12/09/2016 avente ad oggetto "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato per il Diploma di istruzione secondaria superiore ai sensi dell'art.43 del D.lgs. n.81/2015 e del DI 12/10/2015";
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.12 del 06/06/2022 avente ad oggetto "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015".
- DGR n.779 del 26/05/2025 "Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 15° provvedimento"
- DDD n. 298/BRF del 29/05/2025 "Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 2.990.512,54"



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### Motivazione

L'art.43 del D.Lgs. n.81/2015 declina la prima tipologia di apprendistato (1°livello), che è finalizzata ad ottenere un titolo di studio di livello secondario o terziario quali:

- 1) il diploma di istruzione, negli ordinari indirizzi di studio del secondo ciclo (scuola secondaria di secondo grado);
- 2) il diploma tecnico professionale, nell'ambito di percorsi quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- 3) il certificato di specializzazione nell'ambito di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS).

Tale tipologia di contratto fa parte del sistema duale che integra istruzione, formazione e lavoro.

Il sistema duale si basa sull'alternanza tra scuola e lavoro e consente ai giovani, iscritti nei percorsi di istruzione o formazione professionale sopra elencati, di essere assunti con un contratto di apprendistato di 1° livello, per conseguire il diploma o l'attestato di specializzazione in modalità duale, coniugando cioè la qualità di studenti con quella di lavoratori.

E' possibile, pertanto, stipulare questa tipologia di contratto solo in quanto l'allievo risulti formalmente iscritto ad un percorso di studi o di formazione, a differenza del contratto di apprendistato di 2° livello in cui è possibile per un'azienda, ricorrendone i presupposti, stipulare in ogni momento il contratto indipendentemente dall'esistenza di detto percorso e in cui la formazione pubblica esterna è predeterminata e attivata nei limiti delle risorse annualmente ripartite tra le Regioni dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il contratto di apprendistato di 1° livello, invece, è ontologicamente collegato con il percorso di studi e con il titolo finale da conseguire da parte dell'allievo.

Infatti l'azienda può intervenire, sin dai primi momenti di avvio del percorso, ad integrare la formazione esterna che viene svolta presso l'Agenzia formativa, declinando i contenuti formativi della formazione da svolgersi internamente all'azienda, stipulando un apposito protocollo d'intesa con l'Agenzia Formativa, che cura la formazione esterna all'azienda, definendo contestualmente tutti gli aspetti formativi e professionali in un apposito piano formativo individuale sottoscritto da tutti e tre i soggetti coinvolti (Istituzione formativa, azienda, studente-lavoratore), nel rispetto, di precisi standard definiti normativamente.

Infatti, il Decreto Interministeriale del 12/10/2015 definisce compiutamente gli aspetti formativi e contrattuali e gli standard inerenti il contratto di apprendistato di 1° livello, disciplinando:

- i requisiti, in termini di capacità strutturali, tecniche e formative che deve possedere il datore di lavoro per poter realizzare internamente all'azienda la formazione necessaria all'apprendista per l'acquisizione del titolo,
- la durata dei contratti che per legge non può essere inferiore a sei mesi e collegata alla durata ordinamentale del percorso formativo individuato, con possibilità di proroga in casi particolari,
- la definizione degli standard formativi di riferimento per ogni tipologia di percorso;
- contenuti e le modalità di utilizzo del piano formativo individuale (PFI);
- limiti della formazione esterna in termini percentuali rispetto al monte orario di riferimento dei



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

singoli percorsi;

- i requisiti che devono possedere il tutor formativo e il tutor aziendale;
- la valutazione, validazione e certificazione delle competenze.

La durata del periodo formativo varia in relazione alla tipologia del titolo da conseguire e, per il diploma di istruzione secondaria di istruzione, non può essere superiore a quattro anni.

Ai sensi del Decreto Interministeriale del 12 dicembre 2015, nei percorsi di apprendistato di 1° livello per il diploma di Istruzione, la formazione esterna non può essere superiore al 70% dell'orario scolastico obbligatorio previsto per il secondo anno e al 65% per il terzo, quarto e quinto anno.

La circolare 12 del 06/06/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fornisce, inoltre, utili chiarimenti interpretativi rispetto alle disposizioni del D.lgs. 15 giugno 2015, n.81 e del D.M. 12 ottobre 2015 sopra citati.

In particolare, il legislatore nazionale evidenzia in questa circolare, tra l'altro:

- uno sbilanciamento a favore dell'apprendistato di 2° livello nell'anno formativo 2019/2020, in cui, dal rapporto nazionale di monitoraggio INAPP, è emerso che il 96,9% dei contratti di apprendistato stipulati in Italia sono di tipo professionalizzante (cd. apprendistato di 2° livello) e solo il 2,7% appartiene al 1° livello;
- la finalità perseguita a livello nazionale e comunitario di favorire l'attuazione di percorsi formativi in apprendistato di 1° livello, affinché tale istituto contrattuale possa concorrere a ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle in uscita dei percorsi formativi, per fornire una risposta efficace alle difficoltà delle imprese di reperire nel mercato del lavoro profili specializzati, aumentando i livelli di occupazione giovanile;
- la necessità che l'Agenzia Formativa trasmetta l'esito dell'esame finale ai datori di lavoro degli studenti-apprendisti, a mezzo PEC, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre tre giorni dalla pubblicazione degli esiti dell'esame finale, in modo da consentire l'eventuale proroga o trasformazione del contratto entro i cinque giorni previsti per la comunicazione obbligatoria;
- la condizione di attivazione del contratto di apprendistato di 1° livello rappresentata dalla regolare iscrizione dell'allievo al percorso formativo con possibilità di stipula sia prima dell'avvio del percorso formativo che contestualmente o in itinere, purché sia garantita la durata minima di sei mesi e il rispetto dell'orario minimo ordinamentale del percorso di istruzione e/o formazione nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni.

La Regione Marche ha recepito detta normativa nazionale con le DGR n.485/2016 e DGR n.1045/2016. Va rilevato che al punto 27 della DGR n.485/2016 viene prevista una "indennità di partecipazione" di 5 euro per ogni ora che lo studente frequenta al di fuori dell'azienda.

Questo meccanismo incentivante, concepito come misura temporanea, si è dimostrato particolarmente utile per favorire il successo formativo attraverso questa nuova modalità ancora poco utilizzata e diffusa.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Si ritiene che, nell'ambito della popolazione studentesca, si possano individuare delle potenzialità e/o delle necessità di un particolare target che abbia bisogno di iniziare immediatamente un percorso lavorativo legale, tutelato e remunerato e contemporaneamente proseguire l'attività didattica di tipo tradizionale. La conclusione di questo percorso "misto" di lavoro formativo in azienda e di formazione classica presso la scuola, conduce al titolo di studio, che in questo caso viene conseguito in modalità alternativa ma ugualmente valida e capace di trasferire conoscenze e abilità. Va infine considerato che, in alcuni casi, questo percorso può rappresentare la soluzione a problematiche di varia natura che attraversano il mondo giovanile, prevenendo o contrastando la dispersione scolastica.

Per tutti questi motivi, la Regione Marche, con l'adozione di questo atto, intende promuovere percorsi di apprendistato di 1° livello che abbiano come obiettivo il conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore, sostenendoli attraverso la garanzia che ai giovani studenti sia assicurata, almeno per la prima annualità, l'indennità di partecipazione prevista dalla DGR 485/2016. In tal modo si cercherà di rafforzare la motivazione degli studenti necessaria a concludere con successo gli studi, in particolare, negli studenti iscritti negli Istituti Professionali.

La scelta di finanziare l'indennità di partecipazione nei percorsi di istruzione del secondo ciclo tiene inoltre conto che:

- tale strumento è stato già sperimentato con un buon esito in un precedente avviso pubblico approvato con D.D.P.F. n. 1418/IFD del 10/09/2019, che finanziava un progetto di promozione dell'apprendistato di 1° livello per il Diploma di istruzione con € 37.500,00, le cui linee di indirizzo sono state approvate con DGR n.957 del 05/08/20219, che ha portato ai seguenti risultati: anno scolastico 2020/2021: 8 contratti; anno scolastico 2021/2022: 5 contratti; anno 2022/2023: 8 contratti; anno scolastico 2023/2024: 8 contratti;
- i percorsi di istruzione sono già finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ma non coprono l'indennità di partecipazione prevista dall'art.27 della DGR 485/2016;
- i percorsi leFP e IFTS ricevono, invece, sostegno finanziario attraverso appositi avvisi pubblici finanziati con risorse comunitarie e nazionali e, quindi, all'interno degli stessi, può essere regolamentata e finanziata l'indennità di partecipazione in questione, a differenza dei percorsi ordinari di istruzione.

Rispetto alla precedente sperimentazione, si intende incrementare l'ammontare di risorse messe a disposizione per la promozione dell'apprendistato di 1° livello per il diploma di istruzione da € 37.500,00 ad € 112.500,00 per finanziare, con tre doti finanziarie da 37.500,00 ciascuna, tre progetti di promozione e diffusione di questo strumento, consentendo di finanziare per ognuno di questi progetti € 5,00 per ogni ora di formazione esterna attestata dal registro presenze di classe, sino ad un massimo di 500 ore e di € 2.500,00 per ognuno degli studenti selezionati (sino ad un massimo di 15 studenti), frequentanti il percorso di studi in apprendistato di 1° livello secondo quanto previsto dal DI 12/10/2015 e dalle DGR 485/2016 e 1045/2016.

L'intervento trova fondamento nell'impegno dell'Istituzione scolastica, anche nei confronti delle aziende, per la sensibilizzazione e diffusione dell'apprendistato di 1° livello inteso come strumento per l'acquisizione del titolo di studio. L'indennità, quale emolumento aggiuntivo, per le ore di frequentate a scuola, mira a rendere più remunerativo l'istituto contrattuale e più



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

soddisfacente la frequenza delle ore dei percorsi ordinamentali scolastici. L'organizzazione di questa attività per gruppi di studenti consente di sviluppare in maniera sistematica la formazione dei docenti verso metodologie didattiche innovative che integrano il trasferimento delle competenze in contemporanea con le conoscenze. Conseguentemente verranno presi in considerazione progetti, predisposti da autonomie scolastiche del secondo ciclo che prevedano la potenziale assunzione di n.15 studenti massimo, con contratto di apprendistato di 1° livello finalizzato al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore.

Nell'allegato A vengono descritte le linee di indirizzo per il finanziamento di progetti come sopra descritti.

La copertura finanziaria dell'onere derivante dall'attuazione dell'intervento di cui al presente atto, pari ad € 112.500,00, è garantita, ai sensi dell'art.10, co.3, Dlgs 118/2011, dalla disponibilità esistente sul capitolo 2150210226 del Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025.

Trattasi di risorse afferenti alle assegnazioni Ministeriali per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale e per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro rese disponibili con DGR n.779 del 26/05/2025.

Correlato capitolo di entrata 1201010086, accertamenti interamente incassati come di seguito indicato:

<b>Importo €</b>	<b>ACCERTAMENTO</b>	<b>Ordinativo di incasso</b>
352.144,00	546/2019, Ex. 3975/2018	52343/2020
869.744,81	183/2019	52344/2020
666.487,04	100/2020	52345/2020
171.072,00	1542/2021, Ex 1041/2020	40047/2021
211.072,00	167/2021, Ripro.Ex. 3335/2019	40049/2021
317.762,00	7190/2021	40050/2021
427.680,00	1543/2021, Ex 1042/2020	40052/2021

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i., in rapporto ai soggetti assegnatari dei contributi di cui trattasi.

In sede di perfezionamento delle obbligazioni giuridiche conseguenti alla presente deliberazione, si provvederà, qualora necessario, a richiedere l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il responsabile del procedimento

*Riccardo Burattini*

Documento informatico firmato digitalmente

### **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE, SERVIZI PER L'IMPIEGO E CRISI AZIENDALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

*Massimo Rocchi*

Documento informatico firmato digitalmente

### **PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

*Roberta Maestri*

Documento informatico firmato digitalmente

**FIRMATARI**

**ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO**





**“Linee di indirizzo per il finanziamento dell’indennità di partecipazione, prevista dalla DGR 485/2016, da corrispondere a studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore nell’ambito di progetti per la promozione dell’apprendistato di primo livello per il diploma di istruzione”.**

## **1. Finalità**

La Regione Marche intende contrastare la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile, nonché promuovere, sostenere e diffondere l’innalzamento dei livelli di istruzione anche attraverso la diffusione del contratto di lavoro di apprendistato di 1<sup>a</sup> livello per il conseguimento del diploma di istruzione di cui all’art.43 del D.lgs. 81/2015, al D.M. 12/10/2015, alle DGR n.n. 485/2016 e 1045/2016, tenuto conto, da ultimo, dei chiarimenti interpretativi di cui alla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.12 del 06/06/2022.

Tra i livelli di istruzione compatibili con l’apprendistato di 1<sup>a</sup> livello rientra normativamente il percorso quinquennale di Istruzione Secondaria Superiore.

Si intende, quindi, promuovere proprio questo percorso formativo in modalità “duale”, in cui è possibile per il giovane studente coniugare l’attività lavorativa con quella di studio, già durante il percorso scolastico, avendo modo di sperimentare anche in azienda quanto oggetto di studio, potenziando così le proprie conoscenze e competenze e conseguendo nel contempo un riconoscimento economico e professionale.

L’attivazione del contratto di apprendistato all’interno del percorso di istruzione e la sinergia tra scuole e imprese e associazioni di categoria sono elementi che possono altresì arginare il mismatch tra istruzione e lavoro, fenomeno in tendenziale crescita in una fase di transizione demografica.

Si tratta di sostenere progetti di promozione e diffusione dell’apprendistato di 1<sup>a</sup> livello per il diploma di Istruzione Secondaria Superiore in quanto, in questi ultimi anni conclusa la pandemia, anche nella Regione Marche sono stati ripresi e avviati, da parte delle Autonomie Scolastiche, alcune esperienze di istruzione in modalità duale che possono essere ricondotte, a titolo di esemplificazione, alle seguenti tipologie:

- 1) sperimentazione di singoli contratti di apprendistato di primo livello attivati per singoli studenti attraverso protocolli di intesa con aziende del territorio e piani formativi individuali stipulati tra Autonomia Scolastica, azienda e studente o esercente la potestà genitoriale, come previsto dalla normativa vigente e consentito a tutte le autonomie scolastiche in generale;
- 2) sperimentazione di un modello che prevede un avviso rivolto agli studenti, pubblicato annualmente da parte dell’autonomia scolastica, per individuare/selezionare gli studenti interessati a proposte provenienti dalle aziende del territorio, disponibili ad attivare l’apprendistato di 1<sup>a</sup> livello per il diploma di istruzione;
- 3) sperimentazione di un modello più strutturato, laddove compatibile con gli indirizzi di studio, che prevede l’attivazione di classi di indirizzo in modalità interamente duale attraverso un iter più complesso che comporta una progettazione e il riconoscimento di tale indirizzo di studio nell’ambito dell’esercizio dell’autonomia scolastica con coinvolgimento dei principali organi scolastici che ne sono espressione e una più intensa sinergia tra autonomia scolastica ed aziende del territorio.

Le suddette tipologie possono essere anche intese come tappe di un percorso da sviluppare nel tempo, dal meno complesso al più complesso, per addivenire gradualmente, per tappe, a strutturare un’offerta di indirizzo di studio interamente duale, laddove ne ricorrano le condizioni.

Si intende, pertanto, promuovere queste tipologie di sperimentazione e potenziare l’“attrattività” del contratto di apprendistato di 1<sup>a</sup> livello, che ha come limite un trattamento retributivo inferiore a quello di un lavoratore qualificato, utilizzando come strumento principale l’indennità di partecipazione prevista dall’art.27 dell’allegato alla DGR n.485/2016, il quale prevede che: *“Al fine di incentivare il ricorso al contratto di apprendistato di primo livello e perseguire l’obiettivo del successo formativo, la Regione Marche può prevedere, limitatamente*



*al periodo in cui il lavoratore-studente frequenta la formazione esterna (ndr ore di lezione in classe), la concessione di una indennità di partecipazione pari a 5 euro/ora/allievo, che, in ogni caso non potrà superare la somma di 500,00 € mensili/apprendista. L'eventuale erogazione dell'importo maturato potrà essere trasferita all'apprendista, da parte dell'istituzione formativa, successivamente alla conclusione dell'annualità, a seguito della verifica dell'entità della frequenza minima prevista nelle attività esterne all'azienda".*

Si tratta quindi di promuovere progetti di promozione e diffusione dell'apprendistato di 1<sup>^</sup> livello per il Diploma di Istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, con l'assegnazione di tre doti finanziarie da € 37.500,00 ciascuna, da aggiudicare a tre Autonomie Scolastiche accreditate (cfr art. 5), per la corresponsione dell'indennità di partecipazione a studenti assunti con contratto di apprendistato di 1<sup>^</sup> livello per il diploma, fino ad esaurimento delle risorse assegnate in ciascuna dote.

E' stato individuato il percorso quinquennale per il conseguimento di un diploma di Istruzione Secondaria Superiore in quanto:

- rivolto a giovani che, anche in considerazione dell'età anagrafica, risultano più facilmente collocabili nei sistemi produttivi, una volta diplomati;
- lo strumento dell'apprendistato di 1<sup>^</sup> livello, potenziato dall'indennità di partecipazione di cui alla DGR 485/2016, con indennizzo delle ore frequentate a scuola, risulta uno dei possibili strumenti in grado di contrastare la dispersione scolastica, con una retribuzione ed una indennità a beneficio dei giovani anche provenienti da contesti economici a più basso reddito.

## **2. Risorse finanziarie**

Si prevede di finanziare gli interventi con una somma complessiva di € 112.500,00 di risorse afferenti alle assegnazioni Ministeriali per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale e per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro rese disponibili con DGR n.779 del 26/05/2025

Saranno finanziati i primi tre progetti in posizione utile in graduatoria per la promozione dell'apprendistato di 1<sup>^</sup> livello per il conseguimento del diploma, con assegnazione a ciascuno di una dote finanziaria di € 37.500,00, finalizzata all'erogazione dell'"indennità di partecipazione" prevista al punto 27 della DGR n. 485/2016, fino ad esaurimento delle risorse.

## **3. Tipologia di intervento**

Gli interventi, a cui si garantisce il supporto della dote finanziaria di € 37.500,00, intesa come somma per la corresponsione dell'"indennità di partecipazione, consistono in un progetto che promuova nel singolo Istituto di Istruzione Secondaria Superiore contratti di apprendistato di primo livello per il conseguimento del Diploma di istruzione, per l'anno scolastico 2025/2026.

I percorsi devono essere progettati con riferimento ad indirizzi di studio formalmente riconosciuti nei piani di dimensionamento della rete scolastica approvati dalla Regione Marche.

## **4. Destinatari**

Ai sensi dell'art. 43 co.2 del D. Lgs. n. 81/2015, i destinatari degli interventi formativi dell'avviso e aventi titolo a percepire l'indennità di partecipazione prevista all'art.27 dell'allegato alla DGR 485/2016, sono giovani che hanno compiuto 15 anni di età fino al compimento dei 25 anni, residenti o domiciliati nella Regione Marche, che frequenteranno percorsi di studi del secondo ciclo di istruzione finalizzati al conseguimento di un Diploma di istruzione, a partire dall'anno

scolastico 2025/2026 e/o negli anni scolastici successivi, fino ad esaurimento delle doti finanziarie assegnate.

Il contratto di apprendistato di primo livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore non può avere una durata inferiore a sei mesi e non può, in ogni caso, essere superiore a quattro anni.

## 5. Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di finanziamento, esclusivamente in forma singola, le autonomie scolastiche con indirizzi del secondo ciclo di istruzione che, alla data di presentazione del progetto/domanda di finanziamento, risultino accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento alla Regione Marche, ai sensi del dispositivo regionale di accreditamento (DGR n.n. 62/2001 e 2164/01 e smi), per le seguenti macrotipologie formative:

- 1) “OBBLIGO FORMATIVO integrato per la realizzazione dei percorsi leFP (Istruzione e Formazione Professionale)”, ai sensi della DGR nn.1035/2010 e 349/2017;
- 2) “FORMAZIONE SUPERIORE“;

Le Agenzie Formative private, ancorché accreditate, non possono presentare domanda.

Ciascuno dei soggetti proponenti può presentare una sola domanda.

## 6. Modalità di presentazione delle domande e procedure di attivazione

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet: <https://siform2.regione.marche.it>.

L'Avviso pubblico specificherà nel dettaglio gli aspetti informatici e procedurali.

## 7. Selezione dei progetti e ammissione a finanziamento.

Le domande presentate sono oggetto di attività istruttoria di ammissibilità, di competenza della struttura regionale di gestione cui appartiene il Responsabile di procedimento dell'Avviso, nel quale saranno precisate le cause di inammissibilità.

Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica svolta da un'apposita Commissione di valutazione, nominata con decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'impiego e crisi aziendali, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione dei progetti fissata dall'Avviso pubblico.

La valutazione dei progetti da parte della Commissione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punti</b>
<p><b>1. Qualità del soggetto proponente (discrezionale)</b> Gli indicatori da considerare sono compiutezza, originalità, grado di approfondimento, chiarezza espositiva, con riguardo ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Presentazione dell'autonomia scolastica ed analisi di contesto del bacino di utenza, delle opportunità del territorio e del mercato del lavoro di riferimento; nella presentazione andranno indicati, anche:</li><li>✓ Il numero complessivo di studenti iscritti nei tre anni scolastici precedenti (anni scolastici 2024/2025, 2023/2024, 2022/2023);</li><li>✓ La tipologia e il numero degli indirizzi di studio attivi presso l'autonomia scolastica proponente;</li></ul>	20

<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il numero classi, distinte per anno di corso (I anno, II anno, III anno, IV anno, V anno), per indirizzo e sede, riconosciute nell'anno scolastico 2024/2025;</li> <li>✓ osservazioni sull'andamento delle iscrizioni in relazione ai diversi indirizzi di studio e previsioni/iscrizioni per l'anno scolastico 2025/2026.</li> </ul> <p>Una premialità sarà riconosciuta in tale ambito se il soggetto proponente è un Istituto Professionale</p>	
<p><b>2. Punteggio di accreditamento (automatico)</b></p> <p>L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso. La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti</li> <li>- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti</li> <li>- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti</li> <li>- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori o uguali a 28: 1 punto</li> <li>- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.</li> </ul>	10
<p><b>3. Numero di apprendistati di primo livello per il diploma attivati nell'anno scolastico 2024/2025 (automatico):</b></p> <p>0 apprendisti=punti 0;  1 apprendista=1 punto;  da 2 a 3 apprendisti =2 punti;  da 4 a 5 apprendisti=3 punti;  da 6 a 7 apprendisti= 4 punti;  ≥ 8 apprendisti=5 punti;</p>	5
<p><b>4. Numero di apprendistati di primo livello per il diploma attivati nell'anno scolastico 2023/2024 (automatico):</b></p> <p>0 apprendisti=punti 0;  1 apprendista=1 punto;  da 2 a 3 apprendisti =2 punti;  da 4 a 5 apprendisti=3 punti;  da 6 a 7 apprendisti= 4 punti;  ≥ 8 apprendisti=5 punti;</p>	5
<p><b>5. <u>5. Presenza di apprendiste donne per contratti di apprendistato per il diploma attivati negli anni scolastici 2024/2025, 2023/2024, 2022/2023 (automatico):</u></b></p> <p>Un punto per ogni donna apprendista di primo livello per il diploma di istruzione fino a massimo 4 punti</p>	4
<p><b>6. <u>Qualità del progetto di promozione dell'apprendistato di 1 livello per il diploma (discrezionale):</u></b></p> <p>Gli indicatori da considerare sono completezza, originalità, grado di approfondimento, chiarezza espositiva, con riguardo ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Descrizione delle caratteristiche e delle modalità di realizzazione del progetto di promozione dell'apprendistato di 1 livello per il diploma, con particolare riguardo a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di pubblicizzazione del progetto e di coinvolgimento degli studenti e delle famiglie e modalità di selezione degli studenti da avviare in apprendistato;</li> <li>• metodologie didattiche innovative nella co-progettazione basate su una reale integrazione tra datore di lavoro e istituzione scolastica;</li> <li>• modalità innovative di organizzazione della didattica d'aula e di interazione tra formazione interna ed esterna all'impresa;</li> </ul> </li> </ul>	28

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche, metodologia e modalità di coinvolgimento e formazione del team di progetto (insegnanti, tutor formativi, orientatori, ecc.), con particolare riferimento alla presenza di eventuali soggetti che abbiano già svolto le funzioni di tutor formativo per studenti apprendisti di 1<sup>^</sup> livello;</li> <li>• Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste;</li> <li>• Livello di precisione del cronoprogramma operativo</li> </ul>	
<p><b>7. <u>Efficacia dell'intervento (discrezionale):</u></b>  Gli indicatori da considerare sono compiutezza, originalità, grado di approfondimento, chiarezza espositiva, con riguardo ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Numero di studenti e di classi coinvolti nel progetto per la promozione dell'apprendistato per il diploma proposto;</li> <li>✓ Modalità e adempimenti per l'attivazione del contratto di apprendistato di 1<sup>^</sup> livello, con particolare riferimento a quelli previsti nella circolare 12/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e relativi allegati;</li> <li>✓ strumenti e modalità d'interazione con i datori di lavoro/tutori aziendali per la realizzazione dei percorsi;</li> <li>✓ Modalità con cui si prevede eventualmente di consolidare il modello proposto;</li> <li>✓ grado di avanzamento del progetto (atti degli Organi istituzionali dell'istituto già adottati; livello di sensibilizzazione degli studenti a seguito di misure promozionali o esperienze pregresse, predisposizione delle procedure di selezione degli studenti);</li> <li>✓ tipologia delle imprese coinvolte o che si intende coinvolgere (coerenza del settore produttivo con l'/gli indirizzo/i di studio degli studenti, numero di dipendenti) e/o relazioni strutturate anche per altre forme di alternanza (es. tirocini, accordi variamente denominati con associazioni di categoria, ecc.);</li> <li>✓ economicità del progetto intesa quale eventuale presenza di sponsors e/o finanziamenti privati o coinvolgimento del personale docente attraverso l'istituto dell'autonomia scolastica.</li> </ul>	28

L'avviso detterà disposizioni per l'attribuzione dei coefficienti variabili da zero e uno da parte della Commissione e per la ponderazione del punteggio.

La valutazione si conclude con la redazione di una graduatoria dei progetti presentati secondo l'ordine di merito, definita assegnando a ciascun progetto un punteggio, calcolato sulla base della metodologia di calcolo riportata nell'Avviso

Si procederà all' ammissione a finanziamento dei primi tre progetti in posizione utile in graduatoria, assegnando a ciascuno una dote finanziaria da €37.500,00 ciascuna fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

Nel caso una o più doti finanziarie non possano essere assegnate per assenza di domande ammissibili a finanziamento, la Regione Marche si riserva di assegnare il 50% di dote, pari ad €18.750,00, a ciascuno dei primi due soggetti in graduatoria o, in assenza di un secondo graduato, ad assegnare al primo graduato una ulteriore dote non assegnata per massimo ulteriori €37.500,00 ovvero di registrare in tutto o in parte le economie rilevate da destinare ad altri interventi.

La graduatoria e l'ammissione a finanziamento sono approvate con decreto dirigenziale, pubblicato secondo le disposizioni di legge e comunicato ai soggetti proponenti.

La graduatoria resta in vigore fino ad esaurimento delle risorse finanziarie assegnate o, in caso di incremento delle risorse assegnate, fino ad esaurimento delle stesse e, comunque, non oltre l'anno scolastico 2025/2026. Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente nella graduatoria.

## **8. Spese ammissibili e modalità di liquidazione dell'indennità**

Fermo restando che le ore di frequenza indennizzabili sono esclusivamente le ore di formazione esterna all'azienda, cioè le ore frequentate a scuola da parte dei singoli studenti apprendisti a partire dalla data di assunzione con il contratto di apprendistato di 1 livello, l'avviso pubblico disciplinerà in dettaglio:

- le modalità di corresponsione delle indennità, a scalare dalle doti finanziarie assegnate a ciascuna autonomia scolastica;
- la documentazione di riferimento che ciascuna autonomia scolastica aggiudicataria sarà tenuta ad utilizzare per la richiesta delle indennità.

## **9. Controlli e pubblicità**

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare i controlli ritenuti necessari circa la regolare attuazione dei progetti presentati e sulle richieste di pagamento delle indennità.

Ciascuna autonomia scolastica dovrà dimostrare l'avvenuto trasferimento delle indennità agli studenti-lavoratori secondo quanto sarà previsto nell'avviso pubblico.

L'avviso pubblico conterrà indicazioni sulle modalità di pubblicizzazione che avverranno in modo analogo agli avvisi aventi ad oggetto la realizzazione di interventi di formazione professionale finanziata con risorse ministeriali.